

**S54 - Frangioni 1994, pp. 563-565, n. 801 - busta n. 669/20,
700327**

Giovanni da Pessano a Francesco Datini, Milano 04.02.1402 (Firenze 26.02.1402)

Al nuome di Dio, amen. Fatta a d 4 di febraio 1402.

A d 30 di genaio ebi una vostra letera di d 9 la quale i' intesso. E chon essa ebe lo chuntto di vellutti e di taffet s che per questa ve rispondo.

Sopra quello che voy ditti che abiando bisogno di nulla per Vinegia che io me debia intendere cho Bindo e di tutto c ch'esi no bono di metere di Vinegia qui, in di qui a Vinegia possendo aghuadegnare qualche cossa, che voy sitti chontento.

Sopra questo son molte avixatto e perch el temporale mi pare al presente mallo in pontto, faremo pocho e vederemo chomo ander lo tempo e possa, valichatto che sia questo temporalle, se se chonseliaremo che ve prometo si piacer a Dio e che voy me voliatti sustenere, che trovaritti capitar ben mandare di merze da Fiorenza qui e similli di cosse da Vinegia qui e cho proficimo per modo che saritti chontento.

Sopra quelli 10 sachi di cottono mandato pi d fa per Bindo chomo siti avixato io remete' in 2 volte lb 20 di grossi. Da poy n' remetuto lb 10 di grossi che som in 3 volte lb 30 di grossi. E se scrisse al detto Bindo che me mandasse a pagare lo resto del cottono e choss fatto: m' mandato a pagare in Bonromeo di Bonromeo lb 12 s 4 di grossi che som in soma lb 42 s 4, s che i' pagato tutto li dinari di quilli 10 sachi di

cottono mandato per lo deto Bindo e coss i' scritto al ditto Bindo che cassa la ditta ragione e coss #[.....]@ star ben.

Di quisti 10 sachi di chottone se n' ghuadegnato neto in tuto lb 53 s 0 d 3 inperiali e coss fatecene debitore de la mitt di ditte lb 53 d 3. E perch credeva che cottono dovesse abassare di pregio io lo vende' presto per caxone che non se ne perdesse.

I' rechiesto al detto Bindo sachi 10 di cottono: i' da luy che n' chomprato 11 sachi al termine di ghallee s che scrivo al [ditto Bindo] #[.....]@ per che, se vene presto, se ne far ben e c che seghuir [saritti] avixatto.

Voy scrivitti se vedesse da metere qui setta di niu&(n&)a ragione che n'avixa

Bindo. Chomo dicho, vederamo chomo ander lo tempo e poy di tutto se intenderamo per che qui se farebe ben di seta, pure conselio che staghamo un pocho a vedere.

Veco chomo sitti un pocho schorazatto per che no v'nno mandato lo chuntto di vellutti, e ditti che ve manda la lettera la quale mandono quilli da Pissa, e choss ve mando in questa la letera la quale me tramisse li vostri da Pissa.

lo scrisse a voy che quilli da Pissa m'avevano mandato la cassetta di vellutti e che no avevano fatto merchatto nesuno del #[.....]@ in anchora di passaggi e che un'altra volta, quando nno mandare, che denno fare merchato e de la vittura e di passagy per che quando son qui domandeno c che volano del pexo per la vittura e per passagy. Dichono avere spese asay e pure pono ragionare c che volano per che som grande spese ma nno lassa asay che no ne pomo sapere nulla. E pertanto dicho che se vorebe fare merchatto e di passaggi e de la vittura a c che non s'abia a dire nulla cho lo mulatiere.

l' paghati per lo tempo passatti di quelle balle che m' mandato Domenico di balle di velli s 35 per balla di passaggi, e di questa cassa i' pagato pure di passagy lb 7 s 10

imperiali e per meno no possutto fare. E per dicho che se vorebe fare merchatto di prima.

l' vendutto 1 peza di taffet di grana e la coppia di vellutti di grana e pi la coppia di velluti nera cove una peza del velutto nero a termine di challende aprile a bona scritta. A dinari chuntanti no l' possuto vendere per che l'averbe vendutto volentera: ma se fusse venutto tosto, chomo poterebe venire, crezo che serebe vendutto avante Natalle ma pure serebe di bosognio aspettare un pocho di tempo per che quisti merzere volano sempre un pocho di tempo.

L'altra peza che resta a vendere spero di venderla al presente a un altro merzerie: sollicitar a venderla pi tosto poter a c che s'abia i dinari presti.

A z che abiatti dinari di quisti velluti mandate a paghare a Genova f 150 a &A'Rdengho di Rizi&I e scrivitti a luy che, in casso che no li abia remetuti a luy a Genova, che me manda a paghare qui per che sranno paghatti senza fallo e c

no manchar.

Lo resto di dinari di vellutti no ghuarder che vegnia lo termino che li ab&(i&)a receutti ma pi presto poter li remeter a Genova e di tutto saritti avixatto. Qui s' bisognio per li merze&(ri&) di qui di queste taffet che ve mando in questa unde, possando avere un pocho di tempo, se al ve piace, sarebe bono fornire questo chiesto che ve mando in questa. Unde voliandello fornire fate tosto e presto se volitti ghuadegniare ben e responditeme c che seghuiritti.

#[...]@ che avitti mandate se ne ghuadegniar ben e, se avesse abiutto el chunto, no li averebe dato per lo pregio per che prend, quello che scriveva quello da Pissa su la lettera, fossano libre e s'erano fiorini! E da poy che i' ricevuto el chuntto da voy i' trovato che som fiorini, no di meno se ne ghuadegniar ben e, se al presente n'avesse una peza di velluti di grana, cove braccia 48 di cost, ne trovarebe chompratore di presente per che da poy che #[...]@ quello viene rechiesto asay. Unde, no ve gravezando troppo e trovandeno #[...]@ coppia de in s bello, al tempo tolitene 1 coppia e manderemello cho questo chiesto che ve chiedo hora. Quilli da Vignioni m'no scritto che chompra per loro e per mi balle 8 di bochazini di Cremona e che manda a Vignioni e coss far. Andar a Cremona e chomprar i ditti bochazini a dinari chuntanti e pi presto poter meterli a chamino.

Similli i' fornitto per quilli da Vignioni balle 4 di merze li qualle i' metutto a chamino fino a d 2 di questo per lo chamino da Zenev&(r&)a ch' sechuro e anderano pi presto poterano.

Anchora resta a fornire balle 3 di merzie che nno chiedutto che serano fornite di presente e pi tosto poter li meter a chamino. Altro per questo no dicho. Idio vi ghuarda sempre.

Giovani da Pessano, saluti.

Cotono amano lb 20 1#2, acheri lb 20, sciame lb 18 s 10 lo [cento]. Lanne di Ingaltera lb 32 lo cento, bona, lanna di Bregovia lb 21, di San Matheo lb 11 s 10, di Proventia lb 9 lo cento. Fustani boni di 2 candelieri, romitti, pelegrino, lb 3 s 2 la peza, di ghuado lb 7.

Chambi per Vinegia 12 1#2, per Genova 3 1#2 in 4 quisti pexo.

Francescho di Marcho [da] Prato,

sar data, in Firenze.

Chonta di ghuadangnio fatto di saccha 10 di chotone a chomune.

Posto al Memoriale a c 25. Vuolsi #[.....]@ a Domenicho per #[.....]@ che chiede.